

L'EVENTO Alla Galleria 19 in scena il festival indipendente "Rockalvi" è stato ideato da Peppe Guarino

La musica impegnata per il sociale

DI MARCO SICA

La musica e il sociale. La musica come arte che è dell'uomo, generata dall'uomo e a servizio dell'uomo, nella sua capacità di saper essere al contempo intrattenimento e strumento attivo verso una sensibilizzazione che va oltre le emozioni a essa direttamente legate e farsi portavoce di diversi e più profondi valori. E così è la musica del "Rockalvi Festival", un festival indipendente, nato dalla volontà di Peppe Guarino (nella foto di Piero Previti con Claudio Santamaria) nel lontano 2008 che, forte della convinzione nella cultura musicale, nell'aggregazione e nella capacità catalizzatrice della musica, è da sempre a sostegno dell'associazione Camilla la Stella che Brilla, onlus per tutti i bambini affetti da malattie rare.

«Il verbo del "Rockalvi Festival" è "La Musica che fa Bene" - racconta Peppe Guarino - tramite la musica, nostro megafono naturale, cerchiamo di sensibilizzare tante persone alla nostra causa sociale e vogliamo ogni giorno ricordare che siamo persone fortunate che possiamo fare tanto anche solo scoprendo o sostenendo buona musica. Con noi, a sostegno della causa, per i primi sei anni, abbiamo avuto nel nostro piccolo paese, Calvizzano, artisti quali Boosta dei Subsonica, Alex Infascelli, Marlene Kuntz, Almamegretta, 24 Grana, Appino, Capovilla, Marina Rei, Epo e tanti e tanti altri. I primi anni di festival sono passati a Calvizzano, in via Aldo Moro, in uno spazio lasciato vuoto e non curato, ma che brillava e regalava speranze e sorrisi a settembre in occasione del festival. Dopo la sesta edizione, siamo stati costretti ad abbandonare la nostra "Casa", Calvizzano, dove risiede la sede dell'associazione "Camilla la Stella che Brilla" onlus. La settima edizione è stata, infatti, fatta a Napoli nel Parco dei Camaldoli con ospiti nazionali quali Riccardo Sinigaglia, Bud Spencer Blues Explosion, Ballads & Wine, etc ed internazionali come Alex Paterson degli storici The Orb direttamente dall'Inghilterra. Nel 2015 si è organizzata, in col-

laborazione con Freakout e PompeiLab, un'anteprima Rockalvi a Pompei, con l'unica data del centro sud italia per The Jon Spencer Blues Explosion direttamente da New York, mentre l'ottava edizione, con i due classici giorni del festival, si è avuta alla Casa della Musica di Napoli nel complesso del Palapartenope, grazie alla collaborazione dello stesso patron della location e la Iuppiter Eventi. E con noi a sostenere la nostra causa anche Claudio Santamaria (attore, regista e vincitore di tanti premi) che ha presentato, letto poesie e cantato canzoni di Rino Gaetano da solo e accompagnato anche con la "A Toys Orchestra".

«Nel 2016 - prosegue - il primo festival fuori le mura archeologiche di Pompei: il "Pompei Extra Moenia Festival", organizzato con il sostegno del Comune di Pompei: una due giorni gratis per il pubblico, con uno scenario unico al mondo alle spalle del palco che fece registrare una presenza di più di 5mila persone accorse un po' da tutta la regione per una line up che raccoglieva gruppi storici italiani quali i Marlene Kuntz e gli Almamegretta (con il ritorno del Raiz). Rockalvi e il suo impegno verso il sociale non è, però, solo Festival; da anni, pur investendo tanto, in forze e soldi privati, sottolineando la necessità di parlare con la musica a tante persone, in collaborazione con tanti locali, organizza, varie serate musicali e rassegne. Ricordo i Saroos (Lali Puna/Notwist), i Smoota (Tv On The Radio), Alexander Hacke (Einstürzende Neubauten) & Danielle De Picciotto, Bol & Snah (Motorpsycho). Tengo a sottolineare che ogni serata targata Rockalvi Festival sono a sostegno della "Camilla la Stella che Brilla" onlus, che dopo anni riesce a sostenere le spese della sua sede fisica con il solo 5 per Mille che



chiede ogni anno nella dichiarazione dei redditi (per info: www.camillalastellachebrilla.com) e nello stesso tempo propone a tutti l'uso di uno spazio funzionale con il progetto "Genitori Terapeutici" grazie ad attrezzature innovative come il Crosystem, iniziative uniche come il primo corso del metodo Therasuit con la dottoressa Izabella Koscielny direttamente da Miami, collaborazioni per la Fibrotromia Graduale o per le iniziative sociali made in Scampia per "Facciamo un Pacco alla Camorra".

«Prossimamente "Rockalvi Festival" - conclude - sarà in giro con altri eventi, come quello del 23 maggio all'Mmb di Napoli con una serata speciale "Parole & Musica" con Cristiano Godano leader dei Marlene Kuntz insieme al moderatore Vladimiro Vacca di Lost Highways, quello del 25 maggio alla Galleria 19 di Napoli con il Dj/Producer Kelpe direttamente da Londra e altre sorprese ancora da confermare».

L'INCONTRO IN PROGRAMMA A "F2 RADIO LAB" Storia, scienza e geoarcheologia in "Eratostene, il volto della Terra"

Gli studi di "F2 Radio Lab" (la web radio dell'Ateneo Federico II di Napoli), ospitano oggi alle ore 12 l'incontro tra arte, storia, scienza e geoarcheologia, basato sulla Lectio Magistralis "Eratostene, il volto della Terra", pièce teatrale di Michela Costanzi e Fabio Pallotta, con musiche di Nazzareno Zacconi, canto greco di Francesca Fariello, andata in scena il 7 e 8 aprile scorso nel Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa. All'incontro interverranno il professore Luigi Gallo ("Storia greca" Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), la professoressa Marisa Tortorelli ("Storia delle religioni"), il professore Fabio Pallotta (geoarcheologo dell'Università degli Studi di Camerino). Intermezzi di musica dal vivo con Nazzareno Zacconi (chitarra) e Francesca Fariello (voce). La rappresentazione teatrale "Eratoste-

ne, il volto della Terra" ruota intorno al personaggio greco di Eratostene, la cui opera più spettacolare, che avrebbe giocato un ruolo decisivo per la conoscenza della Terra, fu l'esatta misurazione, 23 secoli fa, della circonferenza del globo terrestre. Lo spettacolo, in cui la ricerca storica e scientifica vengono interpretate poeticamente e musicalmente, vuole essere il prototipo di vivaci incontri tra artisti e ricercatori per creare spettacoli di alto livello culturale e divulgativo. Le musiche, inedite e dedicate all'opera, sono espressioni melodiche ed armoniche rappresentate dalla sonorità della chitarra classica. I brani percorrono alcune scale modali in stile ionico, frigio, lidio, misolidio e locrio. Le proiezioni scenografiche e le danze di Rosa Merlino, colgono lo stile classico, immergendo il tutto nel richiamo universale dell'ellenismo.

STASERA PER IL "MAGGIO DELLA MUSICA"

Il recital di Roberto Plano

Nella veranda neoclassica di Villa Pignatelli, domani alle ore 20, un altro prestigioso interprete internazionale del pianoforte, Roberto Plano (nella foto), sarà protagonista al "Maggio della Musica" per l'integrale delle Sonate per pianoforte di Ludwig van Beethoven.



QUINTO CONVEGNO NAZIONALE PRESIEDUTO DAL PROFESSOR MARZULLO Salerno, la medicina sportiva incontra la danza

La danza classica e moderna sono sempre e solo state un momento di arte. Da qualche anno però finalmente fanno parte a pieno titolo dell'attività fisica. Il movimento in questa disciplina richiede allenamento, un buon assetto posturale e tanta concentrazione per essere perfetti e puntuali nel gesto tecnico. I rischi sono gli stessi di un atleta di altre discipline sportive (cardiaci o infortunistici di ginocchio, caviglia e piede). Proprio questo sarà l'argomento principale del quinto convegno nazionale previsto sabato al "Teatro delle Arti" di Salerno: qui

saranno presentati studi scientifici applicati ai ballerini e nello stesso tempo sarà illustrato il movimento della danza con esibizioni di famosi danzatori che renderanno ancora più suggestiva la relazione scientifica. Il congresso è organizzato da Madds (responsabili Fabiana Camuso e Annamaria Salzano) e presieduto da professore Michele Marzullo, responsabile Cardiocinetica Sportiva-Medicina dello Sport Federico II. Interverrà, tra gli altri, anche Foad Aodi, fisiatra a Roma di fama internazionale e presidente dei medici stranieri in Italia. **GI**

RICETTE E CURIOSITÀ ATTENTI A QUEI DUE

di Antonio Sorrentino ed Erzo De Angelis



INGREDIENTI

400 grammi di paccheri di Gragnano
500 grammi di cozze
1 grosso spicchio d'aglio,
peperoncini rossi e verdi
pecorino
50 grammi di prezzemolo
olio extravergine d'oliva
sale

Risciacquate le cozze e pulitele eliminando il bisso. Con un "mix immersione" preparate il pesto di prezzemolo: in un bicchiere mettete le foglie di prezzemolo, uno spicchio d'aglio e un pizzico di sale e del ghiaccio, frullate il tutto. Preparate le cozze

Paccheri con pesto di prezzemolo e cozze



scaldando 150 grammi di olio con lo spicchio d'aglio

leggermente schiacciato in una capace padella, togliete l'aglio, aggiungete il peperoncino e poi unire le cozze. Coprite per far aprirle. Togliete il coperchio e fate restringere il sugo per pochi minuti, poi aggiungete il pesto di prezzemolo. Con un mestolo forato, allontanate i frutti dalla padella e sgusciate la metà e metteteli nel sugo, in resto teneteli da parte per la presentazione del piatto. Cuocete la pasta in abbondante acqua salata, colatela al dente e versatela nella padella con le cozze. Completate la cottura dei paccheri, aggiungendo eventualmente acqua di cottura e il pesto di prezzemolo. Raggiunta la giusta cremosità, profumate prezzemolo, decorate con i frutti a guscio e una grattatina di pecorino a scaglie prima di servire.